



# *Città di Randazzo*

## *Servizi Sociali*

### AVVISO PUBBLICO

**AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA ELABORAZIONE TRAMITE CO-PROGETTAZIONE ALLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI RANDAZZO ALL'AVVISO "EDUCARE IN COMUNE", PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI.**

#### **1. PREMESSA**

Il 1° dicembre 2020 il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato l'Avviso "EDUCARE IN COMUNE", che mette a bando 15 milioni di euro per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, promuovendo modelli e servizi di welfare di comunità, consolidando le esperienze già presenti nei nostri territori e sostenendo il lavoro dei Comuni italiani.

Tutte le informazioni relative all'avviso possono essere visionate al seguente link:

<http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi-avvisi-e-bandi-avviso-pubblico-educare-in-comune>

#### **2. OGGETTO**

Al fine di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socio-economici, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia pubblica l'Avviso "Educare in Comune".

L'iniziativa, indirizzata ai Comuni, propone azioni di intervento per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare, sui territori, modelli e servizi di welfare di comunità, nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventano protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come strumenti d'intervento.

Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica,

alla crescita delle persone di minore età. Una pluralità di adulti di riferimento - che va dai genitori, alla scuola, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport) - che, a vario titolo, si adopera per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno avere una durata di 12 mesi. Il Comune di Randazzo - Ufficio Servizi Sociali, intende partecipare all'avviso promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia con una proposta, co-progettata con gli interessati, inerente le tematiche

**A. "Famiglia come risorsa"**

**B. "Relazione ed inclusione".**

Nella suddetta area **A. "Famiglia come risorsa"**, si intende favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolare modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni alle attività di prossimità.

Nella suddetta area **B. "Relazione ed inclusione"**, gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

Le azioni da porre in essere devono, altresì, essere tese a valorizzare lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle bambine e dei bambini e delle loro famiglie al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno della propria comunità di appartenenza.

### **3. DESTINATARI**

Il presente avviso intende selezionare un partner qualificato che voglia condividere con il Comune di Randazzo una proposta progettuale da candidare per l'avviso "Educare in Comune" inerente le aree tematiche sopra specificate. Il Comune di Randazzo è comunque titolare delle proposte presentate, ne mantiene il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti del Dipartimento ed è l'unico beneficiario del finanziamento in caso di ammissione della proposta progettuale.

Possono partecipare alla presente manifestazione d'interesse tutti gli enti privati indicati

all'art. 1 comma 5 dell'avviso del Dipartimento Famiglia correlato all'art. 2, comma 6 del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020 intendendosi per tali i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, le scuole paritarie di ogni ordine e grado, gli enti del Terzo settore, le imprese sociali e gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Gli enti privati coinvolti devono aver maturato una comprovata esperienza di almeno 3 anni nell' area tematica per la quale è posta la candidatura e devono prevedere, nell' oggetto del proprio statuto 9 dell' atto costitutivo, finalità aderenti alla tematica scelta tra quelle descritte nell' allegato 1 dell' avviso "Educare in Comune".

Il Comune di Randazzo potrà selezionare una proposta per ogni tema di riferimento, dunque candidare un massimo di due proposte risultate idonee alla valutazione e procederà alla stesura del progetto in collaborazione (co- progettazione) con il soggetto selezionato.

#### **4. FASI DELLA PROCEDURA**

Per le motivazioni indicate in premessa, ma anche con l'obiettivo di giungere velocemente ad un programma operativo, si è optato per una procedura articolata in 3 fasi nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità (art. 30 D.lgs. 50/2017):

Fase A - Candidatura della manifestazione di interesse (entro le ore 12:00 del 19/02/2021) e selezione delle proposte presentate (entro il 23/02/2021);

Fase B - Percorso di co-progettazione ed elaborazione finale delle proposte operative. Il soggetto selezionato sarà chiamato a partecipare, in forma obbligatoria, al percorso di co-progettazione secondo il calendario che sarà comunicato. Durante la co-progettazione si procederà alla stesura della proposta progettuale seguendo gli allegati all'avviso "EDUCARE IN COMUNE".

Fase C - Presa d'atto del progetto da parte della Giunta comunale (entro 25 febbraio 2021) e inoltro candidatura.

#### **5. MODALITÀ E TEMPI DELLA CANDIDATURA**

I soggetti interessati dovranno inviare, entro e non oltre le ore 12:00 del 18/02/2021, i seguenti allegati:

**1) Domanda di partecipazione (allegato A)**, nella quale inserire i propri dati giuridici e dichiarare di:

- perseguire finalità di tipo educativo, formativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori e rientrare in almeno una delle seguenti categorie:
  - a) servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie;
  - b) scuole paritarie di ogni ordine e grado;
  - c) enti del Terzo settore;
  - d) imprese sociali;
  - e) enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

- dare disponibilità a partecipare attivamente all'intero processo di co-progettazione;
- possedere una esperienza pregressa di almeno 3 anni nell'ambito di intervento previsto dalla proposta progettuale, risultante da apposita relazione sulle attività svolte dall' ente, negli ultimi tre anni da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre;
- di non essere inadempiente nei confronti della Pubblica Amministrazione (obblighi igienico- sanitari, assicurativi, contributivi, obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse o altre categorie in coerenza con il proprio status giuridico);
- l'assenza delle cause di incompatibilità a contrarre con la pubblica amministrazione, e precisamente che il soggetto proponente non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione al presente procedimento di cui all'art. 80 del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e 11.

**2) Proposta progettuale (allegato B)**, contenente i seguenti elementi utili alla valutazione:

- a) Titolo del progetto;
- b) Area tematica;
- c) Descrizione degli obiettivi generali;
- d) Descrizione dell'obiettivo specifico;
- e) Descrizione dei destinatari;
- f) Descrizione delle attività;
- g) Descrizione dei risultati attesi;
- h) Descrizione dell'eventuale rete di partner;
- i) Descrizione del modello di cooperazione dell' eventuale rete partenariale;
- j) Descrizione del modello e della metodologia prevista di valutazione dell' impatto sociale;
- k) Descrizione degli aspetti innovativi della proposta;
- l) Descrizione della sostenibilità e replicabilità dell'intervento;
- m) Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa degli interventi unitamente alle possibili soluzioni;
- n) Descrizione del cronoprogramma;
- o) Descrizione del piano economico-finanziario.

**3) Curriculum organizzativo del partner coinvolto nella proposta nonché dettagliata relazione sulle attività svolte negli ultimi tre anni da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre;**

**4) Documento d'identità del legale rappresentante del partner coinvolto nella proposta;**

Fanno parte integrante della presente manifestazione di interesse i seguenti allegati:

ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO B - PROPOSTA PROGETTUALE

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica alla seguente casella PEC: protocollo\_generale@randazzopec.e-etna.it

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura:

"Manifestazione d'interesse a partecipare all'Avviso Educare in Comune".

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata digitalmente, pena l'esclusione, dal legale rappresentante.

## **6. CRITERI PER LA SELEZIONE**

La selezione del soggetto, con il quale effettuare la co-progettazione, sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale, sulla base di una commissione all'uopo costituita che valuterà le proposte secondo i seguenti criteri:

CRITERI	PUNTI
Usò degli strumenti tecnologici e digitali	5
Esperienza nell' ambito di riferimento (2 punti per ogni progetto 20 fino ad un massimo di 20)	5
Qualità e coerenza della proposta progettuale con l'area tematica individuata, valutazione dell'impatto sui soggetti target dell'iniziativa e rispondenza degli obiettivi ai bisogni individuati	20
Qualità dell'eventuale rete dei partners e rete territoriale da coinvolgere (2 punti a partner fino ad un massimo di 20)	10
Sostenibilità della proposta progettuale	10
Replicabilità della proposta progettuale dopo i dodici mesi	10
Coerenza della proposta progettuale e del piano economico-finanziario	15
Descrizione rischi in fase attuativa	20
Coinvolgimento delle famiglie e dei minori nella fase di progettazione ed attuazione	5

Le proposte che raggiungeranno un punteggio superiore a 51 risulteranno ammissibili.

Il soggetto che avrà presentato la proposta che riceverà il punteggio più alto sarà convocato a partecipare alla co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni e integrazioni al progetto presentato.

Nel caso in cui il soggetto selezionato rinunci a partecipare alla stesura del progetto, si procederà a convocare il secondo soggetto che ha raggiunto il miglior punteggio del medesimo ambito tematico.

Su richiesta della Commissione, i proponenti possono essere invitati a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, subordinato alla sola esistenza in atti di dichiarazioni che siano state effettivamente rese, ancorché non in modo pienamente intellegibile o senza il rispetto dei requisiti formali e a fornire, entro il termine non superiore 2 giorni dalla richiesta, eventuale documentazione integrativa.

Si procederà alla definizione della graduatoria anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile.

Si dà atto che il presente avviso non è impegnativo per il Comune di Randazzo fino all'approvazione ed al conseguente finanziamento del progetto.

L'avviso ha carattere ricognitivo e, come tale, non impegna l'ente a dare seguito alle attività di cui all'oggetto.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.

## **7. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'ufficio al seguente indirizzo e-mail:

[annaromano@comune.randazzo.ct.it](mailto:annaromano@comune.randazzo.ct.it)

## **8. PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, il presente Avviso verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di Randazzo, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali cd. "GDPR"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali conferiti con la presente domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di interesse è effettuato, anche con modalità informatizzate, dal Comune di Randazzo in qualità di Titolare del trattamento. Per l'informativa in tema di Privacy si rimanda alla domanda di partecipazione allegata che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico.

IL CAPO SETTORE  
Dott. Gaetano Fisauli